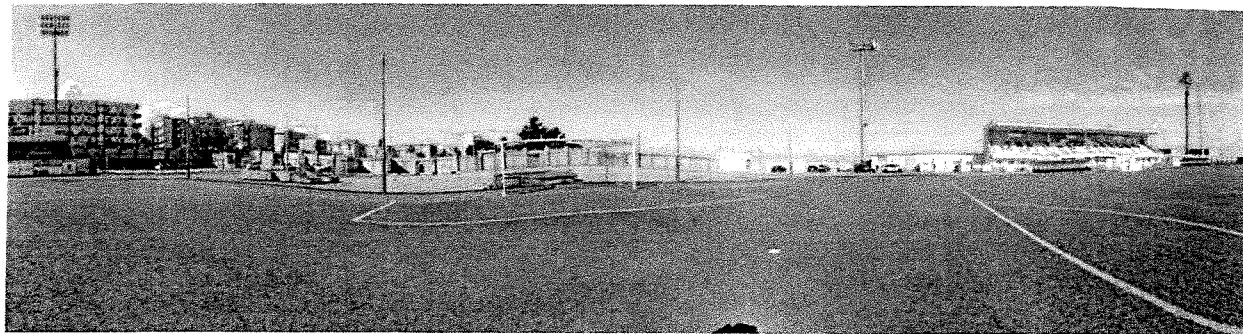
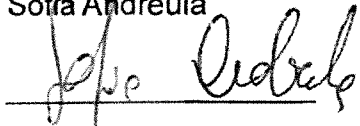




RELAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DELLA RILEVANZA ECONOMICA
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MOLFETTA

I dipendenti

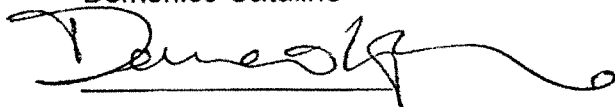
Sofra Andreula



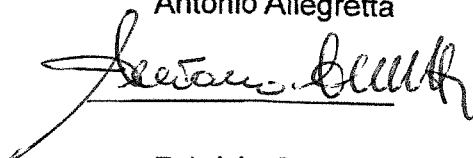
Roberto Altamura



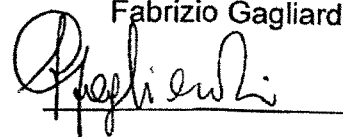
Domenico Satalino



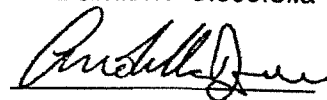
Antonio Allegretta



Fabrizio Gagliardi



Damiano Ciccolella



1. PREMESSA E FINALITÀ DELLA RELAZIONE

La presente relazione tecnico–giuridica unitaria è redatta al fine di procedere ad una valutazione completa, analitica e motivata circa la qualificazione degli impianti sportivi comunali sotto il duplice profilo della rilevanza economica ovvero della non rilevanza economica del servizio di gestione, quale presupposto imprescindibile per l'individuazione della corretta modalità di gestione e affidamento nel rispetto del vigente quadro normativo.

L'atto assume natura istruttoria rafforzata, in quanto la qualificazione giuridica degli impianti sportivi incide direttamente:

- sull'applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- sulla disciplina dei servizi pubblici locali;
- sulla legittimità delle procedure di affidamento;
- sui controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- sui profili di responsabilità erariale valutati dalla Corte dei Conti;
- sulla sostenibilità economico-finanziaria della gestione.

La giurisprudenza amministrativa ha chiarito in modo costante che la natura economica o non economica di un servizio pubblico locale non può essere stabilita in via astratta o automatica, ma deve essere oggetto di una valutazione sostanziale, concreta e caso per caso, fondata su un'istruttoria tecnico-economica adeguatamente motivata e documentata.

La determinazione della rilevanza economica deve fondarsi su un'analisi concreta e multidimensionale dell'impianto, considerando:

- caratteristiche strutturali;
- sostenibilità economico-finanziaria;
- capacità di generare ricavi;
- livello di domanda sportiva;
- contendibilità del servizio sul mercato.

così come dettagliato più avanti.

Dovendo valutare sia impianti già in esercizio che altri nuovi, si è ritenuto di dover effettuare una valutazione in termini di sostenibilità potenziale, non solo per mettere tutti gli impianti nelle stesse condizioni, ma anche perché i bilanci ricevuti dai soggetti gestori spesso non sono biunivocamente correlati agli impianti gestiti, e quindi non rigorosamente riconducibili ad essi, oltre a non rispecchiare le reali potenzialità (o criticità) dell'impianto.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici

Gli artt. 176 e seguenti del Codice dei Contratti Pubblici disciplinano le concessioni di servizi, configurabili quando:

- il gestore assume il rischio operativo;
- i ricavi derivano dallo sfruttamento economico del servizio;
- l'equilibrio economico dipende dalla domanda degli utenti.

L'art. 177 definisce il rischio operativo come esposizione alle fluttuazioni del mercato senza garanzia pubblica di recupero dei costi.

2.2 D.Lgs. 201/2022 – Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica

L'art. 2 del D.Lgs. 201/2022 definisce servizi a rilevanza economica quelli:

- suscettibili di gestione in regime di mercato;
- economicamente sostenibili almeno in via potenziale;
- idonei a generare ricavi da utenza.

L'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 impone una valutazione istruttoria motivata sulla modalità di gestione e sulla contendibilità del servizio.

Infatti, gli impianti sportivi a rilevanza economica rientrano nell'applicazione del D.Lgs. 201/2022, che riordina la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico, e la gestione di tali strutture richiede l'adozione di procedure a evidenza pubblica, l'analisi del piano economico-finanziario e la conformità alle norme sulla concorrenza, escludendo spesso l'affidamento diretto. Questo perché, quando la gestione dell'impianto genera ricavi sufficienti a coprire i costi, o è comunque in grado di produrre un utile, va applicata la normativa sui servizi pubblici di rilevanza economica, che impone la gara pubblica per la selezione del gestore, con la necessità di una "relazione motivata" (ex art. 14 o 30) che giustifichi la modalità di gestione scelta (concessione, finanza di progetto, o in-house).

Pertanto, ANAC chiarisce che il D.Lgs. 201/2022 tocca la gestione e la concessione, richiedendo la massima trasparenza e l'analisi dei costi/benefici, collegata anche al D.Lgs. 36/2023, che va armonizzato con il D.Lgs. 38/2021, non solo in caso di riqualificazione, stringendo i margini per l'affidamento diretto, e puntando su gare, specialmente per impianti di alto valore economico.

2.3 D.Lgs. 38/2021 – Riforma dello Sport

La Riforma dello Sport di cui al D.Lgs. 38/2021 riconosce la duplice natura degli impianti sportivi:

- funzione sociale;
- possibile rilevanza economica in presenza di gestione remunerativa organizzata.

2.4 Art. 90 L. 289/2002

L'art. 90 (Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica) della legge 289/2002, pilastro della normativa sportiva dilettantistica, ha subito parziali abrogazioni e modifiche sostanziali dal 1° luglio 2023, ad opera del Decreto Legislativo n. 36/2021 (Riforma dello Sport). I commi 17 e 18, che definivano i requisiti per ASD e SSD, sono stati superati, mentre altre norme su impianti e agevolazioni sono state aggiornate o abrogate.

Nello specifico, i commi 17 e 18, abrogati dal 1° luglio 2023, sono stati sostituiti dalle nuove definizioni di enti sportivi dilettantistici previste dalla riforma, con necessità di adeguamento statutario. I commi 24, 25, 26, abrogati dal 31 dicembre 2023, riguardavano le agevolazioni per la gestione e l'uso di impianti sportivi scolastici, le cui norme sono state riformulate.

Per l'effetto, molte disposizioni sono state integrate nel nuovo Registro Unico delle Attività Sportive Dilettantistiche (RAS) e nei nuovi decreti correttivi.

Venendo ai principi dell'art. 90 della L. 289/2002, da un lato si estende l'affidamento ad associazioni sportive dilettantistiche, dall'altro lato non si esclude la qualificazione economica quando vi siano:

- ricavi strutturati;
- utilizzo continuativo;
- organizzazione di attività sportive.

2.5 Orientamenti ANAC

Secondo gli orientamenti di ANAC, la rilevanza economica va valutata considerando:

- capacità di autofinanziamento;
- diversificazione delle entrate;
- intensità di utilizzo;
- struttura dell'impianto;
- bacino di utenza;
- rischio operativo;
- sostenibilità economico-finanziaria prospettica.

Recentemente, ANAC ha chiarito il perimetro dell'affidamento diretto della gestione di un impianto sportivo, in deroga all'evidenza pubblica, con parere di funzione consultiva n. 33, approvato dal Consiglio dell'Autorità dell'8 ottobre 2025.

L'Autorità precisa che, sotto il profilo soggettivo ed in linea con lo spirito del D.lgs. 38/2021, la disposizione può trovare applicazione esclusivamente nel caso in cui un'Associazione o Società Sportiva senza fini di lucro, abbia presentato all'ente locale una proposta relativa ad un impianto da riqualificare. All'ente locale deve, inoltre, pervenire una sola proposta in tale senso. La proposta, corredata da un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria,

deve riguardare un impianto sportivo da “rigenerare, riqualificare o ammodernare”, quindi un impianto che necessita di importanti lavori di adeguamento, in quanto evidentemente non più adeguato alle sue esigenze funzionali. Infine, la proposta deve perseguire la finalità di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile, e il valore dell'affidamento deve essere inferiore alla soglia comunitaria individuata dall'articolo 14 del Codice degli Appalti.

2.6 Orientamenti della Corte dei Conti

Secondo gli orientamenti della Corte dei Conti:

- la gestione economicamente sostenibile integra servizio a rilevanza economica;
- l'assenza di analisi economica può configurare responsabilità amministrativa;
- la potenziale gestione in regime di mercato è indice qualificante.

2.7 Linee Guida della Regione Puglia

Secondo le Linee Guida Regionali, approvate con deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 338, gli impianti sportivi a rilevanza economica sono estremamente rari e non sono presi in considerazione in tale disciplina. La Regione Puglia ha quindi seguito un'impostazione generale, sulla base della quale ha ipotizzato che la gran parte degli impianti sportivi realizzati dagli Enti Locali siano privi di rilevanza economica o comunque vadano considerati prioritariamente come luoghi di rilevanza sociale, sportiva ed educativa.

3. QUALIFICAZIONE DELLA RILEVANZA ECONOMICA

Tutto ciò premesso e considerato, con specifico riferimento ai principi giuridici illustrati, un impianto sportivo è a rilevanza economica quando non solo risponde ad un interesse pubblico, ma comunque si inserisce in un settore per il quale esiste, quantomeno potenzialmente, una redditività, e quindi una competizione sul mercato, e ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie. La tariffa richiedibile all'utente dev'essere potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non dev'essere di modesta entità. Nello specifico, un impianto sportivo è a rilevanza economica quando:

- è idoneo a generare ricavi capaci di coprire in modo significativo i costi di gestione;
- è contendibile sul mercato;
- comporta rischio operativo in capo al gestore.

Viceversa, è privo di rilevanza economica quando, per sua natura o per i vincoli ai quali è sottoposta la relativa gestione, non dà luogo ad alcuna competizione, e quindi, appare irrilevante ai fini della concorrenza. Non hanno rilevanza economica quegli impianti che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a



CITTÀ DI MOLFETTA
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente, questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti. Nello specifico, un impianto sportivo non è a rilevanza economica quando:

- necessita di contributi pubblici strutturali;
- genera entrate marginali;
- svolge funzione esclusivamente sociale;
- non ha scopo lucrativo;
- non c'è assunzione dei rischi connessi.

4. METODOLOGIA DI ANALISI ADOTTATA

Per ogni impianto occorre determinare se, per caratteristiche tecniche-strutturali, oltre alla gestione sportiva tipica, è possibile lo sviluppo di attività commerciali ed imprenditoriali. L'Ente qualifica il servizio, per cui la rilevanza economica non dipende solo dalla capacità di produrre utili del modulo gestionale, ma deriva anche da vari elementi ulteriori quali:

- a) la struttura del servizio;
- b) le modalità di espletamento;
- c) gli specifici connotati economico-organizzativi;
- d) la disciplina normativa;
- e) la natura del soggetto chiamato ad espletarlo.

In ragione delle norme, dei principii e degli orientamenti sopra illustrati, con particolare riguardo a quelli di ANAC e della Corte dei Conti, la valutazione è stata effettuata prendendo in esame:

- analisi tecnica dell'impianto;
- valutazione economica ipotetica (impianto non ancora aperto);
- verifica della domanda sportiva potenziale;
- analisi del rapporto costi/ricavi in via previsionale;
- valutazione del rischio operativo;
- analisi della funzione prevalente.

La scelta delle modalità di erogazione e del regime giuridico, dipende da valutazioni ponderate sulla base dei caratteri intrinseci degli impianti sportivi. Nel seguito si elencano gli elementi tecnico-economici di valutazione, elaborati in ragione delle norme, dei principii e degli orientamenti sopra illustrati, mentre nel capitolo successivo tali criteri e parametri vengono dettagliati, al fine di poter attribuire i punteggi per ogni elemento:

1. Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate
2. Intensità di utilizzo

3. Dimensioni e complessità

4. Bacino di utenza

La graduazione per ogni elemento tecnico-economico di valutazione può variare tra 1 punto a 3 punti, e cresce in proporzione al contributo dell'elemento in questione alla rilevanza economica dell'impianto. Al termine dell'assegnazione dei punteggi per ogni elemento, questi verranno sommati (o verrà sommata la media, in caso di punteggi differenti assegnati da più soggetti), e sarà possibile determinare la rilevanza economica dell'impianto in virtù del posizionamento nella scala oggettiva:

4 – 8 → Impianto privo di rilevanza economica

9 – 12 → Impianto a rilevanza economica

5. ELEMENTI TECNICO-ECONOMICI DI VALUTAZIONE

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate

Il rapporto costi/ricavi, sebbene sia un criterio che ANAC reputa centrale, è un po' troppo semplicistico per determinare la rilevanza economica, anche se, in teoria:

Ricavi $\geq$ costi → impianto a rilevanza economica

Ricavi < costi (o comunque irrilevanti) → impianto non a rilevanza economica

Tutti gli impianti sportivi comunali hanno delle tariffe stabilite con Deliberazioni di Giunta Comunale, che tuttavia non rivengono dai Piani Economici Finanziari di ogni impianto. Ed è comprensibile che sia così, perché ci sarebbe stato il rischio di avere delle tariffe differenti per le stesse discipline sportive praticate in impianti diversi, che avrebbero falsato la concorrenza, il libero mercato, e la conseguente remuneratività.

Conseguentemente, non è possibile usare le tariffe come indicatori per valutare la capacità di autofinanziamento o la diversificazione delle entrate. Ma comunque, per determinare gli indicatori, vanno analizzate i diversi tipi di entrate:

- Entrate Dirette da Attività Sportive:
 - Quote di iscrizione e abbonamenti: Ricavi derivanti da corsi di nuoto, fitness, tennis, danza o altre discipline organizzate direttamente o da associazioni concessionarie.
 - Noleggio spazi e campi: Affitto orario o stagionale di campi da calcio, calcetto, padel, campi da tennis, palestre o piscine a squadre, gruppi o singoli utenti.
 - Biglietteria: Incassi per l'accesso del pubblico ad eventi sportivi, gare, tornei o manifestazioni.
 - Organizzazione di eventi e tornei: Ricavi diretti legati a manifestazioni sportive agonistiche o amatoriali.
- Entrate Commerciali e Servizi Accessori:
 - Gestione Bar/Ristorante/Chiosco: Ricavi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'impianto. Occorre differenziare tra bar aperti al pubblico ed utilizzabili

come pubblici esercizi, che effettivamente possono essere generatori di entrate, e punti ristoro dedicati esclusivamente ai fruitori dell'impianto: in tal senso è dirimente la possibilità di ospitare il pubblico, ed in che misura, per cui il sub-elemento dev'essere graduato.

- Sponsorizzazioni e pubblicità: Contratti con aziende locali o nazionali per esporre marchi sulle recinzioni, sulle divise degli atleti o cartellonistica digitale.
- Noleggio attrezzature: Affitto di racchette, palloni, armadietti o attrezzature specifiche.
- Servizi accessori: docce, vendita di materiale sportivo, merchandising.
- Affitto spazi per eventi non sportivi: Utilizzo della struttura per feste, mercatini o eventi culturali, anche se generalmente ciò non è consentito, salvo autorizzazione preventiva del Comune.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che diversificazione e capacità di autofinanziamento possano essere valutate ponderatamente (tra parentesi i rispettivi pesi percentuali) solo con i seguenti parametri:

a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%):

- 0% = assente
- 25% = presente con pubblico < 100 persone
- 50% = presente con pubblico ≥ 100 persone

b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore (20%): SI/NO (bacino di utenza e presenza di pubblico);

c) Noleggio attrezzature (10%): SI/NO (maggiore negli impianti polisportivi);

d) Servizi accessori (10%): SI/NO (docce, vendite o merchandising);

e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): SI/NO.

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3.

5.2 Intensità di utilizzo

In teoria, l'intensità di utilizzo di un impianto sportivo pubblico va monitorata dal Comune o dai gestori convenzionati, attraverso un insieme di indicatori quantitativi e qualitativi che valutano quanto e come la struttura viene sfruttata rispetto alla sua capacità massima: il tasso di occupazione (rapporto tra le ore in cui l'impianto è prenotato/utilizzato e le ore totali di apertura), il numero di utenti/visite per metro quadro di spazio utilizzabile, il numero di persone presenti simultaneamente in relazione alla superficie disponibile, l'analisi dei consumi energetici per metro quadro/anno (kWh/mq).

Tuttavia, spesso anche per gli impianti esistenti, non si dispone della maggior parte di tali dati, per cui è preferibile utilizzare degli indicatori ponderati diversi, che di seguito si elencano:

a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche (40%): SI/NO

b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali (60%): SI/NO

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3.

5.3 Dimensioni e complessità

Dimensioni e complessità di un impianto sportivo sono determinanti per la rilevanza economica, in termini di costi di costruzione e gestione, e di potenziale generazione di ricavi. Più grandi e complessi sono gli impianti, più lo sport tendono a trasformarsi in un'attività remunerativa, con un impatto economico maggiore sul territorio, mentre strutture più piccole si concentrano sulla sostenibilità gestionale.

Tralasciando l'investimento Iniziale, che viene sostenuto dal Comune, la capacità di generazione ricavi è più alta in impianti di grandi dimensioni (stadi, arene, grandi centri polifunzionali), in quanto questi permettono economie di scala, ospitando eventi con alta affluenza di pubblico, servizi di ospitalità, ristorazione e sponsorizzazioni.

Inoltre, i grandi impianti funzionano come catalizzatori di sviluppo, aumentando il valore degli immobili limitrofi e stimolando l'economia locale, a differenza di strutture di quartiere che hanno un impatto prettamente locale.

Analogamente, la complessità, intesa come diversificazione dei servizi (spa, campi polivalenti, zone ristoro, ecc.), se da un lato richiede una gestione professionale e aumenta i costi operativi (manutenzione, energia, personale), dall'altro lato produce una molteplicità di entrate: un impianto complesso, sebbene più costoso, offre diverse fonti di guadagno, quali quote sociali, affitto campi, organizzazione eventi, attività didattiche e merchandising, con una sostenibilità operativa crescente di pari passo con la complessità stessa.

Pertanto, i grandi impianti complessi, quali stadi o arene, hanno una rilevanza economica elevata in quanto, pur possedendo un alto rischio operativo, hanno un alto potenziale di profitto, diversamente dai piccoli impianti, come i Centri sportivi di quartiere, che hanno una rilevanza economica basata sulla gestione sociale e una sostenibilità finanziaria basale, e quindi margini ridotti, minor impatto economico diretto, ma alto valore sociale.

In definitiva, la dimensione e la complessità strutturale, trasformano un impianto sportivo da semplice luogo di pratica sportiva a centro di intrattenimento ad alto impatto economico.

Volendo tramutare questi concetti in parametri, calati sulla realtà degli impianti sportivi pubblici presenti a Molfetta, si possono prendere le superfici, variabili tra i 1.000mq dell'impianto sportivo di via Salvemini ai 50.000mq dell'impianto di atletica Cozzoli, insieme con l'eterogeneità delle attività sportive praticate:

a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso (10%): SI/NO

- b) Dimensione impianto (max 30%):
 - a. 10% = superficie < 2.500mq
 - b. 20% = superficie $\geq$ 2.500mq e < 10.000mq
 - c. 30% = superficie $\geq$ 10.000mq
- c) Complessità impianto (max 60%):
 - a. 20% = un solo tipo di sport praticabile
 - b. 40% = fino a tre tipi di sport praticabili
 - c. 60% = oltre tre tipi di sport praticabili

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3.

5.4 Bacino di utenza

Per analizzare un parametro come il bacino di utenza di un impianto sportivo pubblico, occorrerebbe partire da un'analisi demografica e geografica della popolazione residente e potenziale, determinandone la sostenibilità e l'offerta, ma in una realtà come Molfetta, tale parametro varia in base al tipo di impianto (locale o comprensoriale), alla sua accessibilità e alle abitudini della comunità. Infatti, il numero di abitanti, la ripartizione per fasce d'età, reddito e propensione allo sport sono distribuite abbastanza uniformemente in tutto l'abitato.

La valutazione più coerente può essere fatta in funzione della tipologia di impianto, in quanto un centro sportivo rionale ha un bacino limitato a pochi km, mentre un grande impianto può arrivare a servire anche i comuni limitrofi, se non l'intera area metropolitana.

Altro parametro fondamentale è l'accessibilità, in termini di facilità di raggiungimento tramite mezzi pubblici o privati e presenza di parcheggi.

Ed ancora, maggiore è la presenza di società sportive che gestiscono l'impianto, maggiore è il potenziale bacino d'utenza, in ragione del maggior coinvolgimento possibile.

Inoltre la praticabilità di attività socio-sportive, mediante tariffe agevolate per fasce deboli, studenti o anziani, enfatizza la natura di servizio pubblico, diversifica e incrementa il bacino d'utenza. Anche perché comunque la funzione sociale, pur essendo marginale rispetto agli altri parametri, non esclude la rilevanza economica, se l'uso è a pagamento, la gestione è organizzata, e la struttura è idonea allo sfruttamento economico.

Volendo tramutare questi concetti in parametri, calati sulla realtà degli impianti sportivi pubblici presenti a Molfetta, si deve prescindere dalla dimensione e dalla complessità dell'impianto che, seppur incidenti, sono stati già valutati, si possono prendere ponderatamente in considerazione l'accessibilità, il numero di società e l'incidenza sociale:

- a) Accessibilità (max 60%):



CITTÀ DI MOLFETTA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

- a. 10% = lontano da fermate di bus e scarsa presenza di parcheggi pubblici
 - b. 30% = vicino a fermate di bus o buona presenza di parcheggi pubblici
 - c. 60% = vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione (max 40%):
- a. 10% = una sola società sportiva
 - b. 25% = da due a quattro società sportive
 - c. 40% = più di quattro società sportive

La possibilità di coinvolgere società sportive per i nuovi impianti, verrà valutata in funzione della polivalenza della struttura.

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3.

6. ELENCO E CARATTERISTICHE IMPIANTI SPORTIVI

6.1 Impianto Polivalente Palapoli

Denominazione: Palestra Polivalente Palapoli

Indirizzo: via Martiri di via Fani

Gestione: ESTERNA

Caratteristiche generali: impianto polivalente con pista principale con capienza di 2700 spettatori e altre tre palestre oltre a n. 11 locali

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 4 piste, 6 spogliatoi atleti, 2 spogliatoi arbitri, 1 medicheria, 3 magazzini, 1 bar, 11 locali affittati

Superficie complessiva: 5.000,00 circa

Pavimentazione: pista principale in parquet, palestrina in pvc, locali e altre due palestre in pietra

Dotazioni: pista principale polivalente per pallavolo, pallacanestro, calcio a 5;

pista secondaria per pallavolo e pallacanestro

terza e quarta pista per arti marziali e pesi

La struttura necessita di manutenzione straordinaria agli spogliatoi, ai bagni per il pubblico e occorre programmare alla fine di questa stagione agonistica (giugno) il rifacimento della pavimentazione della pista centrale

Federazione affiliata: FIPAV – FIP – FIGC

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 60% (2 punti)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 50% (presente con pubblico ≥ 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore (20%): 0% (NO)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 10% (SI).

5.2 Intensità di utilizzo: 100% (3 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 60% (SI)

5.3 Dimensioni e complessità: 90% (3 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 10% (SI)
- b) Dimensione impianto: 20% (superficie $\geq 2.500\text{mq}$ e $< 10.000\text{mq}$)
- c) Complessità impianto 60% (oltre tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 55% (2 punti)

- a) Accessibilità: 30% (vicino a fermate di bus o buona presenza di parcheggi pubblici)



CITTÀ DI MOLFETTA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 60% (2) + 100% (3) + 90% (3) + 55% (2) = **10**

6.2 Palazzetto "PalaFiorentini"

Denominazione: Palazzetto "PalaFiorentini" di piazza Don Sturzo

Indirizzo: piazza Don Sturzo

Gestione: ESTERNA

Caratteristiche generali: impianto polivalente per Hockey, pattinaggio a rotelle, pallavolo e calcio a 5; è dotato di playground esterno.

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 1 pista, 4 spogliatoi atleti, 2 spogliatoi arbitri, 1 medicheria, 1 sala conferenze, 1 palestra

Superficie complessiva: 2.000,00 circa

Pavimentazione: pista principale in parquet, locali in pietra

Dotazioni: pista polivalente per Hockey, pattinaggio, pallavolo, e calcio a 5;
pista esterna basket

Interventi di manutenzione/ampliamento programmati: Il Palazzetto è stato oggetto recentemente di lavori di sostituzione della copertura in cemento-amianto.

Federazione affiliata: FIPAV –FIHP- FIGC

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 10% (1 punto)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 0% (assente)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore (20%): 0% (NO)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 10% (SI).

5.2 Intensità di utilizzo: 40% (2 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 70% (3 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- b) Dimensione impianto: 10% = superficie < 2.500mq
- c) Complessità impianto 60% (oltre tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 55% (2 punti)

- a) Accessibilità: 30% (vicino a fermate di bus o buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 10% (1) + 40% (2) + 70% (3) + 55% (2) = 8

6.3 Palazzetto “Palapanunzio”

Denominazione: Palazzetto “Palapanunzio” di via Giovinazzo

Indirizzo: via Giovinazzo

Gestione: ESTERNA

Caratteristiche generali: impianto polivalente per sport da indoor

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 1 pista, 2 spogliatoi atleti, 2 spogliatoi arbitri, 1 zona utilizzata a foresteria

Superficie complessiva: 3.300mq, di cui 1.500mq circa di spazio coperto, più 1.800mq circa di spazio scoperto, dedicati alla pratica sportiva

Pavimentazione: pista principale in parquet

Dotazioni: pista polivalente per pallavolo, pallacanestro, tennistavolo e calcio a 5;

Immobile ristrutturato di recente

Federazione affiliata: FIPAV – FIHP – FIGC

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 55% (2 punti)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 25% (presente con pubblico < 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore (20%): 20% (SI)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 10% (SI)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 100% (3 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 60% (SI)

5.3 Dimensioni e complessità: 90% (3 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 10% (SI)
- b) Dimensione impianto: 20% (superficie ≥ 2.500mq e < 10.000mq)
- c) Complessità impianto 60% (oltre tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 55% (2) + 100% (3) + 90% (3) + 85% (3) = 11



CITTÀ DI MOLFETTA
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

6.4 Campi di calcio a 5 rione Madonna dei Martiri

Denominazione: Campi di calcio a 5 rione Madonna dei Martiri

Indirizzo: Via Madonna dei Martiri

Gestione: ESTERNA

Caratteristiche generali: impianto polivalente per sport da outdoor (calcio a 5 ed 1 campo polifunzionale)

Tipologia (spazi chiusi e aperti): n° 1 campo da calcio a 5 in erba artificiale ed 1 campo polifunzionale con pavimentazione in resina, 2 spogliatoi in un prefabbricato

Superficie complessiva: 1.500,00 circa

Interventi di manutenzione / ampliamento programmati: L'impianto necessita di completa riqualificazione sia del campo in resina che del prefabbricato adibito a spogliatoi per danni causati dalla gestione uscente

Federazione affiliata:

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 0% (1 punto)

- f) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 0% (assente)
- g) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 0% (NO)
- h) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- i) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- j) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 0% (1 punto)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 0% (NO)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 50% (2 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- b) Dimensione impianto: 10% (superficie < 2.500mq)
- c) Complessità impianto 40% (fino a tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 70% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 10% (una sola società sportiva)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 0% (1) + 0% (1) + 50% (2) + 70% (3) = 7

6.5 Impianto sportivo di viale Gramsci

Denominazione: Impianto sportivo di viale Gramsci

Indirizzo: viale Gramsci

Gestione: Esterna

Caratteristiche generali: n° 3 campi da calcio a 5, 1 campo da tennis

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 6 spogliatoi, 1 bar, 1 abitazione

Superficie complessiva: 4.000,00 circa

Pavimentazione: in erba sintetica e mateco

Dotazioni: n. 3 campi da calcio a 5 e 1 da tennis

La struttura necessita di lavori di manutenzione straordinaria sia ai campi che agli spogliatoi. Al momento non è candidabile per gestione.

Federazione affiliata:

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 50% (2 punti)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 50% (presente con pubblico ≥ 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 0% (NO)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 0% (1 punto)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 0% (NO)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 60% (2 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- b) Dimensione impianto: 20% (superficie $\geq 2.500\text{mq}$ e $< 10.000\text{mq}$)
- c) Complessità impianto 40% (fino a tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 50% (2) + 0% (1) + 60% (2) + 85% (3) = 8

6.6 Impianto sportivo di via Salvemini

Denominazione: Impianto sportivo di via Salvemini

Indirizzo: via Salvemini

Gestione: Esterna

Caratteristiche generali: n° 1 campo da calcio a 5

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 2 spogliatoi

Superficie complessiva: 1.000,00 circa

Pavimentazione: in erba sintetica

Dotazioni: n. 1 campo da calcio a 5

Impianto ristrutturato di recente

Federazione affiliata:

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 20% (1 punto)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 0% (assente)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 20% (SI)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 0% (1 punto)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 0% (NO)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 30% (1 punto)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- b) Dimensione impianto: 10% (superficie < 2.500mq)
- c) Complessità impianto 20% (un solo tipo di sport praticabile)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- c) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- d) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 10% (una sola società sportiva)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 20% (1) + 0% (1) + 30% (1) + 70% (3) = 6

6.7 Campo sportivo società Minori "Petrone"

Denominazione: Campo sportivo società Minori "Petrone"

Indirizzo: loc. 1^a cala

Gestione: Esterna

Caratteristiche generali: n° 1 campo da calcio

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 4 spogliatoi, 2 spogliatoio arbitri, n° 1 infermeria, bagni per il pubblico

Superficie complessiva: 7.000,00 circa

Pavimentazione: in erba sintetica

Dotazioni: n. 1 campo da calcio

Interventi di manutenzione: manutenzione ordinaria e straordinaria agli spogliatoi, da verificare lo stato del campo in erba sintetica

Federazione affiliata:

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 45% (2 punti)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 25% (presente con pubblico < 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 20% (SI)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 40% (2 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 50% (2 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 10% (SI)
- b) Dimensione impianto: 20% (superficie ≥ 2.500mq e < 10.000mq)
- c) Complessità impianto 20% (un solo tipo di sport praticabile)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 45% (2) + 40% (2) + 50% (2) + 85% (3) = 9

6.8 Campo sportivo "Paolo Poli"

Denominazione: Campo sportivo "Paolo Poli"

Indirizzo: via Giovinazzo

Gestione: Esterna

Caratteristiche generali: n° 1 campo da calcio, pista di atletica

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 4 spogliatoi, 3 spogliatoi arbitri, servizi pubblici, bar, biglietteria, deposito

Superficie complessiva: 20.000 mq circa con 2.000 posti a sedere, di cui 500 coperti.

Pavimentazione: in erba artificiale, tartan

Dotazioni: n. 1 campo da calcio a 11 e 1 pista di atletica, 1 pistino di riscaldamento per l'atletica

Interventi di manutenzione: L'impianto necessita di un completo restyling in quanto il campo in erba artificiale è oramai deteriorato mentre gli spogliatoi devono essere oggetti di manutenzione straordinaria dopo la completa mancanza di manutenzione ordinaria.

Federazione affiliata: FIGC – FIDAL

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 70% (3 punti)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 50% (presente con pubblico ≥ 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 20% (SI)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 100% (3 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 60% (SI)

5.3 Dimensioni e complessità: 80% (3 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 10% (SI)
- b) Dimensione impianto: 30% (superficie ≥ 10.000 mq)
- c) Complessità impianto 40% (fino a tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)



CITTÀ DI MOLFETTA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 70% (3) + 100% (3) + 80% (3) + 85% (3) = **12**

6.9 Pista di atletica "Cozzoli"

Denominazione: Pista di atletica "Cozzoli"

Indirizzo: via Salvo D'Acquisto

Gestione: Esterna

Caratteristiche generali: impianto dedicato completamente all'atletica.

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 1 pista, 1 pistino, un blocco spogliatoi con spogliatoi atleti, spogliatoi arbitri, medicheria, sala conferenze, palestra. Piano interrato non agibile

Superficie complessiva: 50.000,00 circa

Pavimentazione: pista principale prefabbricato

Dotazioni: pista di atletica e pistino di riscaldamento

Interventi di manutenzione / ampliamento programmati: Lo stadio è di recente costruzione.

Federazione affiliata: FIDAL

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 30% (1 punto)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 0% (assente)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 20% (SI)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 10% (SI).

5.2 Intensità di utilizzo: 100% (3 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 60% (SI)

5.3 Dimensioni e complessità: 60% (2 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 10% (SI)
- b) Dimensione impianto: 30% (superficie $\geq 10.000\text{mq}$)
- c) Complessità impianto 20% (un solo tipo di sport praticabile)

5.4 Bacino di utenza: 100% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 40% (più di cinque società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 30% (1) + 100% (3) + 60% (2) + 100% (3) = 9



CITTÀ DI MOLFETTA
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

6.10 Campi da tennis di "Ponente"

Denominazione: Campi da tennis di "Ponente"

Indirizzo: via Saverio Calò

Gestione: Esterna

Caratteristiche generali: due campi da tennis, un play ground, una palestra all'aperto.

Tipologia (spazi chiusi e aperti): 2 campi da tennis pista, un play ground, una palestra all'aperto, un blocco spogliatoi con uno spogliatoi atleti, sala quadri, bagni pubblici.

Superficie complessiva: 5.700,00 circa

Pavimentazione: mateco, cemento

Dotazioni: due campi da tennis, un play ground, una palestra all'aperto

Interventi di manutenzione / ampliamento programmati: E' stato realizzato un progetto per la completa ristrutturazione dell'impianto che, nelle condizioni attuali, non può essere dato in gestione

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 0% (1 punto)

- f) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 0% (assente)
- g) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 0% (NO)
- h) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- i) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- j) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 0% (1 punto)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 0% (NO)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 40% (2 punti)

- d) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- e) Dimensione impianto: 20% (superficie $\geq 2.500\text{mq}$ e $< 10.000\text{mq}$)
- f) Complessità impianto 20% (un solo tipo di sport praticabile)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- c) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- d) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 0% (1) + 0% (1) + 40% (2) + 85% (3) = 7

6.11 Cittadella dello Sport

Denominazione: "Cittadella dello Sport"

Indirizzo: via Saverio De Simone

Gestione: Non ancora aperto

Caratteristiche generali: due campi da Pickleball, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 7, un campo da beach volley.

Tipologia (spazi chiusi e aperti): due campi da Pickleball, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 7, un campo da beach volley, una clubhouse con 8 spogliatoi atleti, una reception, una area polivalente, una sala bar con area di preparazione – deposito e spogliatoio con bagno, 4 vani tecnici, infermeria e uno spogliatoio area polivalente.

Superficie complessiva: 8.000,00 circa

Pavimentazione: campi in erba artificiale, campo in sabbia, campi in resina

Dotazioni: due campi da Pickleball, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 7, un campo da beach volley.

Interventi di manutenzione / ampliamento programmati: Impianto nuovo fermo da giugno 2025. Mancano gli arredi degli spogliatoi ma già oggetto di offerte.

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 60% (2 punti)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 50% (pubblico ≥ 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 0% (NO)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 10% (SI)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 0% (1 punto)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 0% (NO)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 0% (NO)

5.3 Dimensioni e complessità: 90% (3 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- b) Dimensione impianto: 30% (superficie ≥ 2.500mq e < 10.000mq)
- c) Complessità impianto 60% (oltre tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 100% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 40% (più di cinque società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 60% (2) + 0% (1) + 90% (3) + 100% (3) = 9

6.12 Palazzetto/Tendo struttura "Via Craxi"

Denominazione: Palazzetto/Tendo struttura "Via Craxi"

Indirizzo: via Antonio De Curtis

Gestione: Non ancora aperto

Caratteristiche generali: un campo polivalente

Tipologia (spazi chiusi e aperti): un campo polivalente, 4 spogliatoi atleti, 2 spogliatoi arbitri, una direzione, una sala bar con deposito e spogliatoio con bagno, 3 vani tecnici, infermeria.

Superficie complessiva: 2.000,00 circa

Pavimentazione: parquet sportivo

Dotazioni: un campo polivalente (calcio a 5, pallavolo, basket ed altro).

Interventi di manutenzione / ampliamento programmati: Impianto nuovo fermo da giugno 2025.
Completo di arredi

Analisi rilevanza economica (SI/NO):

----- 0 -----

VALUTAZIONI

5.1 Capacità di autofinanziamento e diversificazione delle entrate: 25% (1 punto)

- a) Gestione Bar/Ristorante/Chiosco (max 50%): 25% (presente con pubblico < 100 persone)
- b) Sponsorizzazioni e pubblicità incassabili direttamente dal gestore: 0% (NO)
- c) Noleggio attrezzature (10%): 0% (NO)
- d) Servizi accessori (10%): 0% (NO);
- e) Affitto spazi per eventi non sportivi (10%): 0% (NO).

5.2 Intensità di utilizzo: 100% (3 punti)

- a) Struttura idonea a competizioni dilettantistiche e/o agonistiche: 40% (SI)
- b) Struttura idonea per eventi sportivi, culturali, commerciali: 60% (SI)

5.3 Dimensioni e complessità: 70% (3 punti)

- a) Possibilità di far pagare un biglietto di ingresso: 0% (NO)
- b) Dimensione impianto: 10% (superficie < 2.500mq)
- c) Complessità impianto 60% (oltre tre tipi di sport praticabili)

5.4 Bacino di utenza: 85% (3 punti)

- a) Accessibilità: 60% (vicino a fermate di bus con buona presenza di parcheggi pubblici)
- b) Numero di società sportive coinvolte o coinvolgibili nella gestione: 25% (da due a quattro società sportive)

Per percentuali comprese tra 0% e 33%, il punteggio sarà 1, tra il 34% e il 66%, il punteggio sarà 2, oltre il 67%, il punteggio sarà 3. Nello specifico: 25% (1) + 100% (3) + 70% (3) + 85% (3) = 10